

Alpini, missione in Ungheria

Ai militari italiani la visita della sottosegretaria Rauti

BOLZANO Gli Alpini del 5^o Reggimento di stanza a Vipiteno hanno trascorso le festività in missione con la Nato in Ungheria, dove formano la base del contingente italiano del Forward Land Forces Battle Group dell'Alleanza Atlantica, unità multinazionale schierata a Veszprem, presso la base militare di Camp Croft. I militari della brigata alpina Julia partecipano dallo scorso mese di agosto all'operazione della Nato, che ha istituito quattro nuovi gruppi tattici multinazionali in Bulgaria, Romania, Slovacchia e Ungheria, in risposta all'invasione russa dell'Ucraina avvenuta nel 2022. Il 24 dicembre il contingente italiano ha ricevuto la visita della sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti: «Siete lontani dalle vostre case e dai vostri affetti più cari anche in questo periodo che

tradizionalmente si trascorre in famiglia. È un sacrificio che fate in nome di un interesse più grande, quello nazionale e quello della difesa e della sicurezza globali. Voi siete fra i protagonisti della politica di sicurezza collettiva, siete il nostro orgoglio». Nei mesi passati gli uomini e le donne del contingente italiano su base 5^o Alpini — di cui fanno parte anche il 2^o genio di Trento, il 3^o artiglieria da montagna di Remanzacco e il Piemonte Cavalleria di Villa Opicina — si è addestrato allo sviluppo di attività offensive e difensive in uno scenario altamente tecnologico e compartimentato, insieme all'undicesima Brigata Meccanizzata ungherese e a forze statunitensi e croate. I militari italiani hanno anche organizzato attività sportive e ludiche che hanno coinvolto scuole locali.



Esercitazione Un momento della missione degli Alpini in corso in Ungheria

